



## Remo Salvadori e i sette metalli alchemici

Ricorrenze alchemiche sulla mostra *Remo Salvadori* (fino al 18 gennaio), ospitata a Milano da Building: l'artista (Cerreto Guidi, 1947) torna nella galleria di cui aveva inaugurato gli spazi nel 2017 dopo sette anni con opere "basate sui sette metalli" alchemici (oro, argento, mercurio, rame, ferro, stagno, piombo). Una ventina di recenti opere (dal 2017 al 2024, alcune *site-specific*) si dispongono nei tre piani espositivi scandendo un percorso che aspira ad organizzare, nelle parole del testo critico, "l'esperienza di sé nello spazio, attraverso "la pratica di un respiro cui Salvadori attribuisce il valore di una "nascita". L'esperienza pneumatico-spaziale del visitatore si sostanzia, dunque, in un rapporto con opere che

hanno un'innegabile potenza decorativa come *Alveare*, 2024 (una cui versione ridotta conchiude circolarmente l'esposizione al secondo piano): imponente installazione di listelle di rame che disegna, sulle pareti, motivi quadrati intrecciati che ritmano la visione e impegnano la percezione. Così anche *Nove giornate*, 2024, ragguardevole per dimensioni, costituita da sessantaquattro pannelli esagonali di varie sfumature di indaco acquarellati non solo dall'artista ma anche da amici e conoscenti, che germina da riflessioni su autorialità e relazionalità. Approfondisce, infine, questo concetto l'ultima sezione con opere dimensionalmente più contenute tra cui *Tazze* (foto

«Tre tazze», @Michele Alberto Sereni), 2023 e 2024, opere in piombo che ricordano, nella loro pulizia, il logo di un noto vermut.

**Stefano Roberto Mazzatorta**



**Remo  
Salvadori**

*Fino al 18  
gennaio 2025,  
Building, via  
Monte di Pietà  
23, Milano;  
mart./ sab.  
10-19. Info  
02. 89094995*



